



Cari sostenitori dell'Associazione Amici del Riccio



Neppure un anno è passato e già siamo costretti a chiedervi nuovamente un aiuto finanziario supplementare. il motivo è totalmente differente da quello dell'anno scorso e anche quasi totalmente inaspettato.

Come anticipato alla fine dello scorso anno e nella nostra recente lettera, mia moglie Elsa ed io abbiamo deciso di cessare l'attività per la parte prettamente legata alla cura dei ricci. Dopo 22 anni di attività iniziamo infatti ad essere stanchi e l'età che avanza si fa sentire; resteremo comunque a disposizione dell'associazione in qualità di consulenti e per la parte amministrativa.

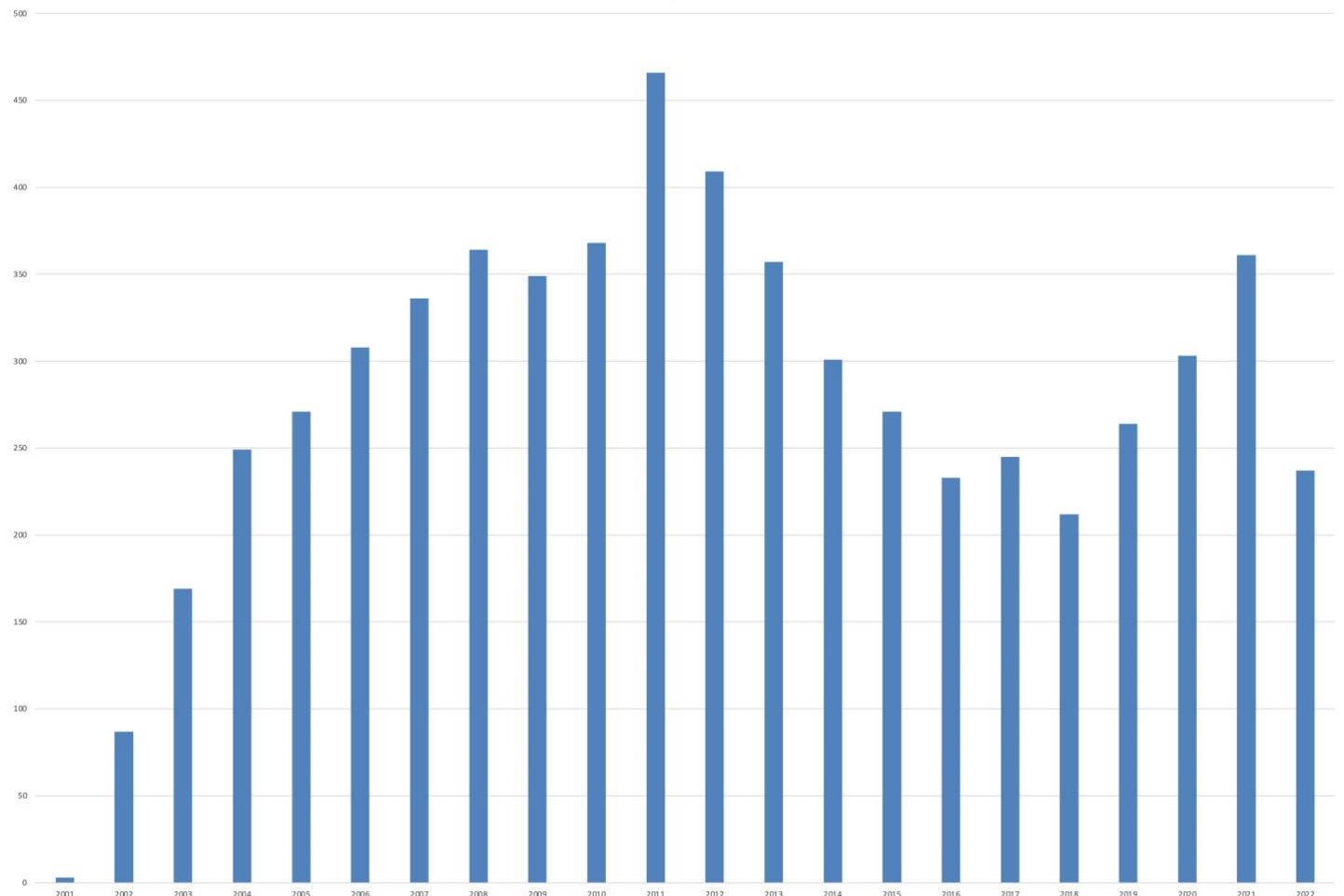
Venendo meno il centro di Maggia, è quindi sorta la necessità di trovare una nuova sede dove occuparsi delle cure dei ricci. Compito non facile!

In un primo momento ci siamo rivolti al Cantone, ottenendo però nessuna risposta. Ricordiamo inoltre che non abbiamo **mai** ricevuto **nessun** sostegno economico dal Cantone.

Abbiamo quindi provato a rivolgerci a Pro Natura. Fortuna vuole che proprio in quel periodo fossero in trattativa per ricevere l'usufrutto da parte di un privato di un edificio situato nel Piano di Magadino in zona agricola. Si tratta di un grande stabile circondato da circa 10 ettari di verde e due grandi stagni ... un vero paradiso naturale! Dal momento che Pro Natura è maggiormente interessata alla gestione del biotopo a favore della biodiversità, si è detta favorevole a mettere a disposizione parte dell'edificio all'Associazione Amici del Riccio in modo che possiamo installare qui nuovi spazi per la cura dei ricci. Potete quindi immaginare il sollievo mio e di Elsa. Le attività a salvaguardia dei ricci erano salve!

2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
3	87	169	249	271	308	336	364	349	368	466	409	357	301	271	233	245	212	264	303	361	237

ricci in cura presso la AdR



Questo diagramma mostra lo sviluppo delle nostre attività per quel che concerne il numero dei ricci ospitati presso i nostri centri dal 2001 fino alla fine del 2022. Fino ad oggi (maggio 2023) questo numero supera le 6200 unità! In più abbiamo curato altri animali a partire dal 2003 ad oggi, come scoiattoli, ghiri, moscardini, lepri, faine e volpi, per un totale di oltre 200 animali.

Questo cambiamento comporterà però delle spese straordinarie; gli spazi del nuovo edificio andranno allestiti in maniera che siano funzionali e pronti ad accogliere i lavori di cura dei ricci. Oltre a ciò, se prima il centro si trovava nella nostra casa privata, i costi (elettricità, acqua, rifiuti e riscaldamento) erano presi a carico da noi privatamente, ora andranno pagati dall'associazione. C'è poi la possibilità che vadano assunte persone che si occupino del centro, a meno di trovare molti volontari.

Stavolta **più che mai abbiamo bisogno del vostro aiuto per poter garantire un futuro alla nostra associazione.** Seppur coscienti del difficile periodo economico che stiamo vivendo, facciamo appello alla vostra generosità, qualora aveste piacere di aiutarci con un'offerta supplementare oppure facendo conoscere il nostro operato ad amici e conoscenti. Quest'aiuto ora ha per noi un'importanza esistenziale!

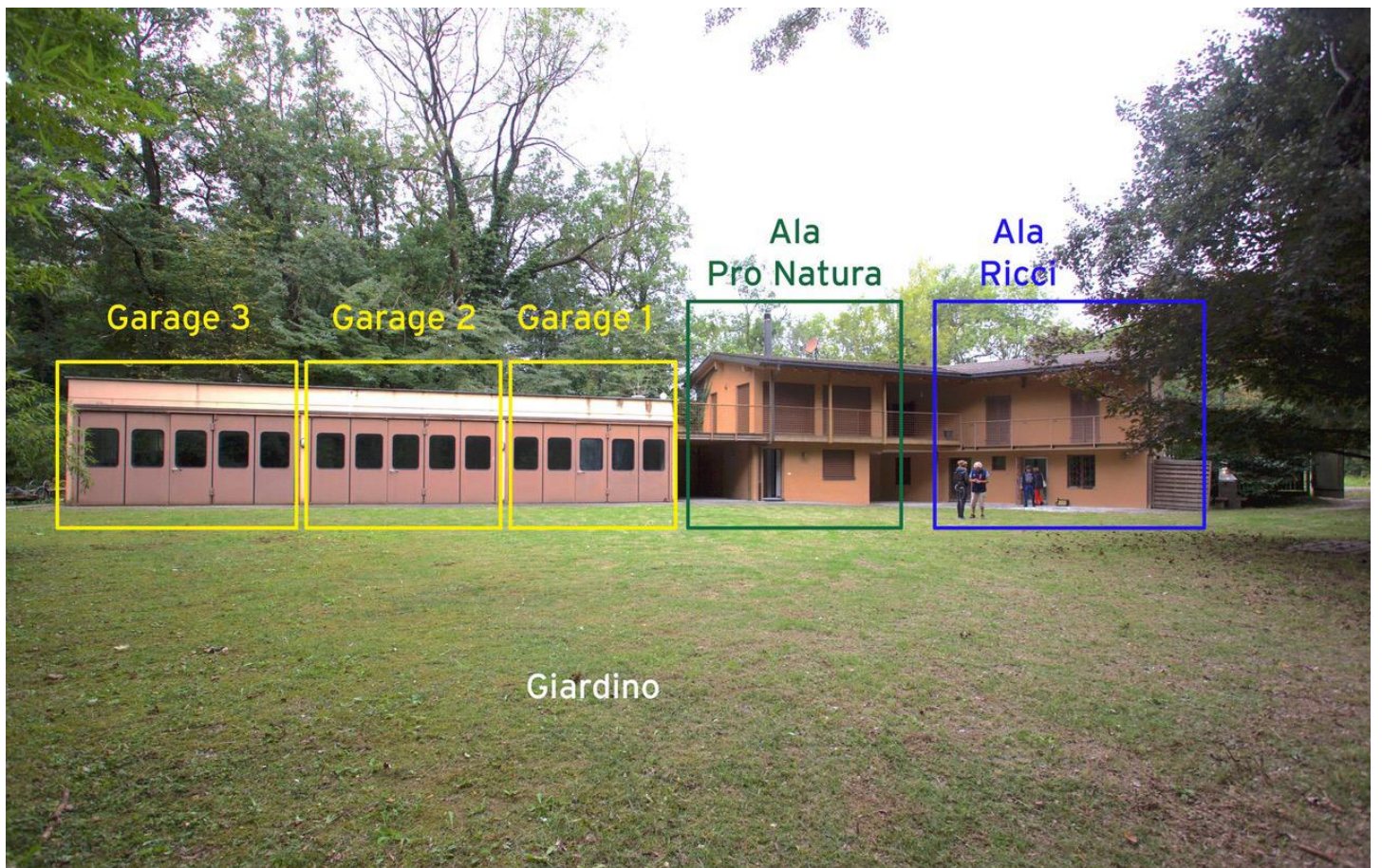
Ora, qui di seguito, entriamo nei dettagli. Chi vuole saperne di più legga quanto segue.



Nuovo centro per la cura dei ricci

Come prima cosa noi del Centro di Cura per Ricci di Maggia, **stiamo riducendo le nostre attività** di cura per motivi d'età. Io quest'anno compio gli 80 anni e mia moglie avrà 70 anni al suo prossimo compleanno. Siamo ormai stanchi e sentiamo che le nostre forze ed energie stanno diminuendo. Mia moglie **Elsa** continuerà però nel suo lavoro di consulenza, istruendo volontari, ed io continuerò in quello dell'amministrazione, quindi non sarà un ritiro totale.

Come seconda cosa per evitare una chiusura totale, **abbiamo cercato una soluzione per il futuro** della cura per ricci, nella quale siamo ormai attivi da 22 anni. Abbiamo provato dapprima a bussare alle porte del Cantone, ma oltre ad aspettare una risposta ancora oggi, anche gente ben informata ci ha fortemente sconsigliato di insistere, perché sarebbe stata soltanto una perdita di tempo. Questo ci ha subito convinto di cercare e tentare altre soluzioni, anche perché fin ora dal Cantone non abbiamo mai ricevuto neppure un centesimo.



Visione d'insieme del nostro nuovo centro. I garages 1 e 2 vengono usati unitamente tra Pro Natura ed Associazione Amici del Riccio per conferenze ed uso didattico. Sulla terrazza sopra i garages sono previsti recinti esterni.

La nuova campagna di Pro Natura raffigurante un riccio, ci ha dato il coraggio di contattarli. Infatti, un nostro socio lavora presso l'Associazione Pro Natura e lo abbiamo interpellato. Il caso volle che Pro Natura stava ricevendo una casa in una zona agricola sul Piano di Magadino come affidamento da parte dell'attuale proprietario. Il terreno che la circonda è molto grande (circa 10 ettari) e comprende anche due bellissimi e grandi stagni. Un vero paradiso! Pro Natura è maggiormente interessata alla gestione del terreno per **promuovere la biodiversità**, mentre si è subito dichiarata pronta ad affidarci la maggior parte dell'edificio per installare il nostro nuovo centro di cura per ricci!

Soluzione

Questa era infatti la soluzione che nel nostro cuore stavamo alimentando da tanto tempo. Ora il nostro più grande sogno si sta realizzando! L'incubo che avevamo era dover smettere di occuparci dei nostri beniamini dopo così tanto tempo ed esperienza acquisita solo a causa della nostra età. Sarebbe stato per tutti un gran dispiacere se la nostra utile e ben organizzata associazione fosse andata a dissolversi come una bolla di sapone. Ora vediamo finalmente una **luce in fondo al tunnel**. Come futuro traguardo ci resta soltanto trovare degli abili nuovi gerenti dell'associazione.

Un nuovo centro di cura per ricci e piccoli animali selvatici sul **Piano di Magadino è molto centrale** non solo per il Canton Ticino, ma anche per il vicino Canton Grigioni con il quale la nostra collaborazione è sempre stata grande. Questa posizione, siamo fiduciosi, ci aiuterà senz'altro a trovare più facilmente volontari per il lavoro da svolgere. La gerente del nuovo Centro è Romina Perucchini, aiutata da mia moglie Elsa Perini.

Conseguenze

Questo cambiamento ci metterà a confronto con altre **spese supplementari**, mentre prima, essendo nella nostra casa a Maggia, erano a nostro carico privato: acqua, smaltimento rifiuti (fognatura e spazzatura), corrente elettrica e riscaldamento (nafta e manutenzione). Inoltre dovremo rimpiazzare molto materiale necessario per la cura e probabilmente dovremo assumere eventuali impiegati come lo facciamo in parte già ora, a meno di trovare molti volontari.

Il numero dei nostri soci sostenitori non è diminuito e siamo tutti consapevoli che con i tempi che corrono non possono più sostenerci come negli anni scorsi. Ognuno ha le proprie priorità e il forte rincaro al momento sta diventando un vero e proprio problema per molte famiglie. **Per la nostra associazione sta però diventando una questione esistenziale!**

Come sapete non curiamo solo ricci che nel frattempo hanno raggiunto un numero superiore alle **6200 unità** ma anche altri piccoli animalletti, come ad esempio ghiri, scoiattoli, moscardini, lepri e faine, tutti bisognosi di cure presso i nostri centri. Il loro numero complessivo si aggira a 200 animali, senza contare i ricci. Le faine sono animali generalmente malvisti dalla popolazione, ma a torto. Infatti sono degli animali utilissimi per l'equilibrio nella natura. Senza di loro saremmo sommersi dai topi e ratti. Inoltre per quel che concerne ghiri e scoiattoli abbiamo ora a disposizione un centro a Minusio, sul confine diretto con Brione.



Ricerca volontari

Ricordiamo ancora che siamo sempre alla ricerca di volontari di tutti i generi. Se desiderate mettervi a disposizione o richiedere altre informazioni/delucidazioni, potete chiamarci oppure inviare una e-mail. Ciò che cerchiamo sono **volontari per diversi tipi di lavoro**: la cura dei ricci presso il nuovo centro, quali: cura vera e propria, pulizia delle gabbie e/o dei recinti esterni, mantenimento/riparazioni delle nostre attrezzature, trasporto ricci, recinti presso famiglie per ospitare ricci specialmente durante l'inverno o in convalescenza, o mamme con i piccoli durante il periodo estivo, che da noi va da maggio ad ottobre, o semplicemente recinti per liberare ricci. ecc. Insomma più ne abbiamo a disposizione e più si potrà dividere il lavoro tra i volontari.

Necessità

Come detto all'inizio, stavolta **più che mai abbiamo veramente bisogno del vostro aiuto** per poter garantire un futuro alla nostra associazione. Facciamo appello alla vostra generosità, qualora aveste piacere ad aiutarci con un'offerta supplementare oppure facendo conoscere il nostro operato ad amici e conoscenti, usando il cedolino di pagamento a fine lettera (se necessario chiedeteci pure ulteriori cedolini).



Progetto per l'immediato futuro

Il Centro ha un assoluto bisogno di **recinti esterni** per i ricci. Questo sarà però oggetto di un progetto separato che speriamo possa avverarsi ancora quest'anno. Sarà una struttura tipo pollaio con tetto e chiuso in maniera che nessun altro animale possa entrarvi. Esso avrà una lunghezza di 17 m e una larghezza di 3 m. Conterrà otto recinti per i ricci da un'area di 2 x 3 m ciascuno e sarà posizionato sulla terrazza che si trova sopra i garages. Questa posizione ci faciliterà il lavoro per la vicinanza con le stanze delle gabbie per ricci. La foto qui mostrata (vedi qua in alto), da un'idea di che tipo di struttura si tratterà, evidentemente non così lunga. La sua esecuzione verrà fatta però secondo le nostre esigenze e indicazioni. La sua bella apparenza non deve trarre in inganno, perché il suo prezzo è più che conveniente, diremmo quasi modico. Comunque la sua attuazione e il suo finanziamento saranno una cosa completamente separata. Vi terremo al corrente.

Le nostre nuove strutture

Nella così descritta ala dei ricci (vedi foto) abbiamo tre stanze al **primo piano** con ognuna contenente tre gabbie per ricci. Inoltre rimane ampio spazio per immagazzinare materiale necessario per la cura dei nostri animali. L'accesso all'acqua è garantito da due bagni attigui. La nostra capacità totale delle gabbie è di 40 a 46 ricci. Si tratta quindi di un aumento di capacità rispetto alle possibilità fin ora a nostra disposizione. Queste gabbie sono in parte già state montate e presto seguiranno le altre. Al **pianterreno** abbiamo la possibilità di accogliere degnamente coloro che vengono a visitarci. Una piccola cucina ed un bagno sono anche presenti. Nei **garages 2 e 3** abbiamo allestito una sala per conferenze, dove in futuro potremo anche tenere le nostre assemblee generali oltre ad accogliere scuole e enti interessati per presentare loro i ricci, le nostre attività e parlare della vita selvatica dei ricci con tutti i loro problemi che continuano ad insorgere. Questa sala conferenze verrà usata congiuntamente con Pro Natura. L'ala **Pro Natura** viene usata da quella associazione per i loro scopi.

Curiosità

Abbiamo subito battezzato il nuovo centro con il nome di "**Centro di Cura per Ricci, Locarno**" (CCRL). Perché Locarno? Perché si trova effettivamente a Locarno! Infatti non tutti sanno che gran parte se non la maggior parte del territorio della città si trova sul piano di Magadino. Questo è un fatto storico. La città già da secoli aveva parte del suo territorio sul Piano di Magadino e a quei tempi si stabilì il confine tra Locarno e i comuni limitrofi in parte basandosi sul percorso del fiume Ticino, che allora era molto tortuoso e solo dopo la bonifica è stato rettificato ed incanalato, lasciando parte del territorio di Locarno e anche di Cugnasco oltre il tracciato odierno del fiume, ossia sul lato sinistro. Questi lavori di bonifica si sono protratti per circa novant'anni, senza contare il periodo progettuale fra gli anni 1850 - 1880. L'indirizzo postale del nuovo centro è: **via Isola Martella 27, 6572 Quartino**. Ma allora perché Quartino? Perché l'ufficio postale più vicino si trova a Quartino, inoltre un visitatore deve per forza passare per Quartino per venire da noi. La maggior parte dei visitatori sono però ignari di queste peculiarità territoriali e storiche.



Una faina tuttora in cura presso di noi. Essa verrà liberata presumibilmente agosto/settembre in pieno bosco sulle pendici del Monte Ceneri, lontano da ogni insediamento umano.

Altri centri

Essi sono sostanzialmente di **tre tipi**: parchi ricci presso famiglie, stazione di rilascio in libertà per faine, centro per scoiattoli e ghiri. Tutte queste strutture sono già state accennate a diverse riprese, perfino in questo esposto ma abbiamo pensato che non fa male riaccennarle ogni tanto, specialmente per i nuovi arrivati. Vogliamo quindi ora entrare un po' di più nei particolari in ordine cronologico:

1. **Parchi ricci presso famiglie.** Già dall'inizio abbiamo sempre avuto a nostra disposizione dei recinti per i nostri ricci presso famiglie in tutto il Canton Ticino e perfino nel Canton Grigioni. Sono tutti soci volontari che hanno voluto aiutarci allestendo un recinto per ospitare ricci durante il letargo invernale o durante un periodo di convalescenza o di difficoltà come ad esempio una mamma con cuccioli. Altri hanno semplicemente costruito un recinto per la liberazione di ricci, perché non in tutte le località dove ci sono dei recinti si possono anche liberarli e ciò per vari



Questo ghiri si trova al Centro per Scoiattoli e Ghiri a Minusio (CSGM) sul confine diretto con Brione s/Minusio, gestito dalla nostra socia attiva, la signora Giulia Cadlolo. Questo ghiri da noi curato, ha potuto passare il letargo invernale in tutta sicurezza ed ora verrà rilasciato in libertà.

motivi. Per noi tutte queste famiglie hanno avuto addirittura una capitale importanza. Infatti noi non avremmo mai, neppure vagamente, avuto la possibilità di ospitare così tanti ricci, in particolar modo durante l'inverno o le tante mamme con cuccioli e neppure avuto la possibilità di poterli correttamente liberare.

2. **Stazione di rilascio in libertà per faine.** Negli ultimi anni abbiamo installato una grande voliera sulle falde del Monte Ceneri per la loro messa in libertà. Le faine sono degli animali un po' particolari, perché sono vivacissime, molto giocherellone ma purtroppo malviste da una buona parte della gente. Eppure, come già accennato, sono utilissime per la salvaguardia dell'equilibrio della natura. Noi le curiamo quando ci vengono portate dalla gente come lattanti o cuccioli dispersi e senza le loro madri non potrebbero sopravvivere. Individui adulti sono molto difficili da curare, perché non si lasciano fare e si difendono come possono, morsicando. Per tutte queste ragioni dobbiamo liberarli in luoghi possibilmente lontani dagli insediamenti umani. Inoltre sono delle abilissime cacciatrici, cosa che viene insegnata loro dalle loro mamme. Per liberarli dobbiamo aprire la voliera e dar loro da mangiare per diversi mesi fin che hanno imparato da soli a cacciare e se ne vanno in seguito per conto loro. Ciò avviene sempre dopo circa 4 - 5 mesi dalla liberazione. Romina Perucchini si occupa di questi animali durante tutto questo periodo.
3. **Centro di Cura per Scoiattoli e Ghiri.** L'anno scorso la signora Giulia Cadlolo, una nostra socia, ha adattato un esistente pollaio del suo giardino come rifugio per scoiattoli e ghiri. Giulia ha mostrato un forte impegno e una gran passione per questo progetto. Questo centro ha la fortuna di confinare direttamente con una boscaglia, già abitata da scoiattoli e ghiri così possono essere liberati sul posto. In futuro, avremo anche la possibilità di liberare una parte di questi animali nel nostro nuovo centro, perché già abitata da questi animali. Giulia ha anche frequentato un corso accelerato presso il Centro di Cura per Scoiattoli e Ghiri di Bülach, ZH, gestito dalla signora Eva Karrer, ed è in continuo contatto con lei per i necessari aggiornamenti.



Alcune giovani faine nella nostra voliera sulle falde del Monte Ceneri. Fra poco verranno liberate ma nutrite ancora per lungo tempo, fin che hanno imparato a cacciare per potersi nutrire autonomamente. Romina Perucchini si occupa di loro.

Vi ringraziamo per l'affetto e il sostegno che sempre ci dimostrate. Un caro saluto a tutti.

Alex Andina, Associazione Amici del Riccio, in Campii 13, 6673 Maggia.

info@ricci-in-difficolta.ch

091 753 29 22

www.ricci-in-difficolta.ch

Amici del Riccio, un'associazione di utilità pubblica, non a scopo di lucro ed esente da tasse.

Maggia, maggio 2023

Pregiamo possibilmente fare il versamento tramite e-banking o presso la banca, per evitare che la Posta ci addebiti spese di elaborazione.

Ricevuta

Conto / Pagabile a
 CH90 8080 8002 6793 7914 1
 Amici del riccio
 In Campii 13
 6673 Maggia

Pagabile da (nome/indirizzo)

Valuta	Importo
CHF	

Punto di accettazione

Sezione pagamento

Conto / Pagabile a
 CH90 8080 8002 6793 7914 1
 Amici del riccio
 In Campii 13
 6673 Maggia

Pagabile da (nome/indirizzo)



Valuta	Importo
CHF	

